

FLASH INFO END

Numero 8

Novembre/Dicembre 2019

Redazione a cura dell'Equipe di Settore

GIORNATA INTERSETTORIALE

Domenica 27 ottobre abbiamo partecipato all'incontro dei settori Pescara A, Pescara B e Sulmona svoltosi a Chieti. Il tema trattato era: **"Specialisti nella relazione. Accogliere ed accompagnare"**.

E' intervenuto lo psicologo Ezio Aceti che ha parlato di comunicazione, sottolineando come l'empatia ne sia il carattere principale, capace di far sviluppare la relazione tra le persone, e, ovviamente, nella coppia. E' nella relazione stessa che bisogna cancellare assolutamente i pregiudizi e capire che ognuno ha ragione perché non si è portatori unici di verità, così è sempre possibile imparare ad amare per poter divenire l'uno per l'altro.



Ezio Aceti si è soffermato sull'importanza che deve avere per noi lo Spirito Santo, definendolo una luce, un pensiero sul nostro pensiero, che da lui stesso viene purificato. Lo scopo del cristiano è acquisire la consapevolezza della sua presenza; se si coltiva il rapporto con lo Spirito Santo si arriverà di conseguenza all'amore di misericordia, cioè all'amore con cui Dio ci ama. Le parole di Aceti ci hanno portato a riflettere sulla nostra relazione di

coppia e su quanto ancora dobbiamo e possiamo fare per migliorare il rapporto coniugale.

Loredana e Eustachio

PRIMA GIORNATA DI SETTORE

Il giorno 10 novembre presso il Centro Pastorale Diocesano ci siamo ritrovati per riflettere tutti insieme sul tema **"La santità nella vita di coppia"**.

La giornata è iniziata con un momento di preghiera, lodando e ringraziando Dio Padre, a seguire don Ishac, salesiano della parrocchia di Cristo Re, facendo riferimento all'esortazione apostolica "Gaudete ed exsultate" di papa Francesco ci ha invitati a meditare sui seguenti punti che ci indirizzano verso la santità:

- la Parola, meditata e celebrata
- la preghiera, come intima relazione con Dio
- l'Eucarestia, corpo di Gesù che dona la grazia, la forza ed il nutrimento per la nostra anima
- la Carità verso chi è più bisognoso, solo, malato
- Maria e Giuseppe: l'una donna della meditazione e del silenzio; l'altro uomo mite che si è fidato di un sogno
- i Santi che ci hanno lasciato l'esempio terreno della loro vita offerta quotidianamente.

Nel pomeriggio il relatore ha ascoltato ciò che è stato discusso nel dovere di sedersi e nei gruppi di formazione, dandoci incoraggiamento a continuare questo cammino di fede in coppia. Dio che ci è Padre e ci conosce, sa che per tutti noi la santità non è facile.

E' l' impegno della nostra vita per poter un giorno abitare nella Casa Celeste e poter dire come san Paolo: ho combattuto la buona battaglia con l'aiuto di Dio.....

Buon cammino di Santità

Linda, Maria Pia e Beniamino

MINI RITIRO DELL'AVVENTO

Sono arrivata alla sala parrocchiale di Pratola in ritardo, come mio solito, questa volta però non per colpa mia ma per impegni familiari. La sala accoglieva molte coppie sedute intorno al Crocifisso e alla figura rassicurante e nello stesso tempo autorevole di padre Agostino. Ero desiderosa di ascoltare, per dare il giusto senso a questo periodo che precede il Natale, spesso vissuto con superficialità; si da ascolto solo al richiamo del consumismo e dell'efficientismo e si trascura l'essenziale: il mistero di un Dio fatto uomo per noi. Le mie attese non sono state deluse infatti padre Agostino, nella seconda parte della conferenza, ci ha invitato ad instaurare con Dio un intimo e fiducioso colloquio perché Lui è Padre e ci ama con immensa tenerezza. E' il solo che può soddisfare la nostra sete d'Amore.

Dio ama l'uomo al punto tale di volerlo attrarre nella sua sfera d'amore, rendendolo partecipe della sua divinità, con l'incarnazione di suo Figlio. Da qui parte la nostra conversione: quando si fa esperienza dell'amore di Dio la nostra vita si trasforma; tutto quello che ci accade, gioie, dolori, paure ha un senso un valore, un perché.

Dopo la conferenza abbiamo partecipato alla celebrazione della Santa Messa presieduta da padre Agostino nel santuario della Madonna della Libera; tutto abbiamo affidato al Signore per intercessione di Maria. Grazie a padre Agostino per quello che ci ha trasmesso.

A tutti un buon cammino e un felice anno

Cosima

Dagli scritti di padre Caffarel

“L'ORAZIONE UN DONO DI DIO”

Dio mi domanda di credere, ed io mi sforzo; di amare il mio prossimo, ed io mi esercito; d'essere puro, ed io lotto per diventarlo: questa è la reazione spontanea di molti cristiani. E' toccante, è prova di buona volontà e di generosità. Ma è molto semplicistica, segno di una fede ancora puerile, ignara di quella verità presente in tutte le pagine della Scrittura: che l'uomo senza l'aiuto divino è incapace di piacere a Dio, di rispondere alla Sua attesa. **Credere a Cristo:** impossibile se Dio non interviene; << nessuno viene a me, se il Padre mio non l'attira >> **Amare:** impossibile da soli; è lo Spirito Santo, scrive san Paolo, che effonde nei nostri cuori la carità. **Essere puri:** anche questo si deve attendere dal Signore; << Dio crea in me un cuore puro >> E' lo stesso per la preghiera. Ci pensi? Tu hai capito che bisognava far posto all'orazione nella tua vita e in essa ti eserciti, ma non ci riesci e allora ti accusi di mancare di tecnica, di volontà, di perseveranza. Non dovresti piuttosto rimproverarti di mancare di una fede adulta? Non conti forse troppo soltanto su te stesso? Vuoi pregare? Domanda dunque a Dio la grazia della preghiera. Eh già! Che la tua preghiera sia per chiedere la preghiera. La preghiera, questa fiamma in noi che sale verso Dio, bisogna chiederla, così come Elia chiamava il fuoco del cielo sulla legna che aveva accatastato. Domanda con perseveranza, umiltà; impazientemente, in modo importuno. Non dimenticare che Cristo ha fatto l'elogio dell'amico importuno, quell'uomo che non cede fino a quando la causa non è vinta.

ANIVERSARI DI MATRIMONIO

Giovanni e Maria Letizia, Luigi e Nunziata
Pasquale e Isabel, Franco e Linda

Auguri a tutti